

■ MARCELLINARA Ancora non pervenuta la documentazione integrativa richiesta Caso Calme, conferenza rinviata a data da destinarsi

MARCELLINARA - È stata rinviata a nuova data, da definire a seguito del ricevimento della documentazione integrativa richiesta nel corso dell'ultima seduta del 6 novembre scorso, la conferenza dei servizi per il rilascio da parte della Regione Calabria del provvedimento autorizzatorio unico per il progetto di ampliamento della capa-

rità di valorizzazione energetica del CSS (Combustibile solido secondario derivato dalla lavorazione dei rifiuti urbani non pericolosi) nell'impianto della CalMe Cementi di Marcellinara.

La seduta conclusiva della conferenza dei servizi era stata, infatti, fissata a venerdì 29 novembre, ma il fatto che ancora la necessaria documenta-

zione integrativa richiesta non fosse stata trasmessa, ha spinto il sindaco del Comune di Marcellinara Vittorio Scerbo a chiedere lo spostamento a nuova data per avere, dal momento della trasmissione della documentazione, ancora non pervenuta, un tempo congruo ed adeguato per valutare le integrazioni e poi determinarsi in meri-

to.
«Trattandosi di integrazioni documentali importanti - ha dichiarato il Sindaco Vittorio Scerbo - riguardanti il Piano di monitoraggio e controllo, il Modello di simulazione della diffusione di emissioni in atmosfera, e le migliori tecnologie disponibili (BAT) adottate per come previsto dalla normativa di settore na-

zionale e comunitaria, è necessaria un'attenta valutazione che, al momento, non si è potuta evincere. Aspettiamo, quindi, - ha proseguito il primo cittadino di Marcellinara - di ricevere tutta la documentazione per poter esaminare le integrazioni richieste con attenzione e accuratezza per avere così a disposizione tutti gli strumenti necessari per

determinarsi in merito». Durante la seduta del 6 novembre scorso è stato richiesto che la Calme debba adeguare il sistema di trattamento al suo nuovo status di impianto di co-incenerimento di rifiuti, attraverso l'adozione di uno scrubber a secco con immissione di sorbenti alcalini e carboni attivi per il controllo di gas acidi, microinquinanti organici e vapori di metalli pesanti e di un sistema catalitico di riduzione degli ossidi di azoto e delle diossine.

F. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA